

ALLE REGIONI
ALLE PROVINCIE
ALLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI
AL CORPO FORESTALE DELLO STATO
AI PARCHI NAZIONALI
AI PARCHI REGIONALI
ALLE RISERVE NATURALI
AGLI ATC INTERESSATI
ALLE ASSOCIAZIONI INTERESSATE
A TUTTI GLI ORNITOLOGI E APPASSIONATI

RICERCA VOLONTARI ED ENTI PARTNERS MONITORAGGIO DELLA RIPRODUZIONE DEL FALCO PELLEGRINO E DEL LANARIO

OGGETTO: Progetto “Centro nazionale di riferimento per il Lanario e il Pellegrino” – ricerca enti aderenti e volontari



Ha preso il via il Progetto per la costituzione del “Centro Nazionale di riferimento per il Lanario e il Pellegrino”, con la supervisione del CISO (Centro Italiano Studi Ornitologici) e dell’ INFS (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica).

Scopo del Progetto è quello di creare, presso la Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri (TE), gestita dal WWF Italia, un Centro Nazionale di coordinamento per le due specie menzionate, mirato all’organizzazione e gestione di una rete di rilevamento di informazioni incentrate sul monitoraggio, per due stagioni riproduttive, di almeno due coppie per ciascuna specie, per ogni regione coinvolta.

L’importanza delle due specie oggetto dell’iniziativa, segnalate nella Direttiva 79/409/CEE, detta appunto Direttiva Uccelli, è tale da richiedere sia l’impegno serio e duraturo **degli enti coinvolti** in prima linea e quindi sensibili ad ogni iniziativa volta alla conoscenza e alla tutela della biodiversità e di **tutti gli ornitologi, professionisti e non**, che vogliono dare un contributo volontario per il monitoraggio delle due specie.

Tutti gli enti territoriali pubblici e privati impegnati nella tutela e gestione dell’ambiente che sono interessati all’attività di monitoraggio e raccolta dati relativi alle due specie, sono dunque fortemente invitati a prendere contatto con la Segreteria tecnica del progetto, che indicherà il nome del referente regionale cui fare capo per la metodologia e la pianificazione del lavoro.

Gli enti interessati al progetto devono assicurare il monitoraggio sul territorio di propria competenza di almeno una coppia di una delle due

specie e versare un contributo economico, pari ad almeno € 500 (cinquecento) per Regioni, Province, Parchi Nazionali e Regionali e € 250 (duecentocinquanta) per tutti gli altri enti.

Persone che vogliono offrire il proprio contributo volontario al progetto, attraverso il monitoraggio di almeno una coppia, non sono tenuti al versamento di alcuna quota.

Si precisa che la cifra così raccolta verrà utilizzata ai soli fini del progetto, in particolare per la divulgazione dei risultati.

Inoltre per una corretta gestione del lavoro, il Progetto si avvarrà di:

- un Comitato organizzatore, formato dal coordinatore della Riserva, da un rappresentante del CISO e da uno dell'INFS, che gestirà l'attività generale del progetto;
- un Comitato Scientifico Nazionale per il Falco Pellegrino e un Comitato Scientifico Nazionale per il Lanario, ciascuno composto da uno a tre referenti volontari per ogni regione coinvolta;
- una segreteria tecnica, con il compito di coordinare i Comitati, gestire i rapporti con gli enti, favorire la diffusione delle informazioni, organizzare seminari e riunioni operative.

Preme sottolineare che con tale progetto la Riserva vuole prendersi carico della realizzazione di una delle previsioni contenute nell'Action plan nazionale del Lanario, la costituzione di gruppi permanenti per il monitoraggio della specie. Tale iniziativa è sostenuta da "un puro spirito di servizio" allo scopo di contribuire alla salvaguardia delle due specie. È stata scelta espressamente una metodologia di lavoro "aperta", e il successo del progetto sarà determinato in larga parte dall'entusiasmo di chi vorrà collaborare.

Infatti è importante la costituzione di gruppi locali (regionali o sub regionali) che autonomamente organizzino una rete di rilevatori per l'acquisizione dei dati e suggeriscano priorità d'indagine e procedure.

Per questi motivi vi si chiede di aderire al progetto nella forma che più riterrete opportuna, e, per questioni organizzative, di rispondere a questa e-mail **entro il 18 marzo p.v.**

Confidando nell'interesse suscitato dall'iniziativa, si rimane in attesa di una sollecita risposta.

Cordiali saluti

Chiara Nardi
(segreteria tecnica)